ASSOCIAZIONE MeRiS
MEDITERRANEO RICERCA E SVILUPPO

DATE E COSTI PARTECIPAZIONE 3

LA VITA DI CAMPO 3

LE NOSTRE RICERCHE 3

PROGRAMMA 5

COSA PORTARE 5

CONDIZIONI DEL PROGETTO 6

ATTRAZIONI TURISTICHE 7

VALLE DEI TEMPLI: LA VALLE DEGLI DEI 7
IL GIARDINO DELLA KOLYMBETHRA 7
SPIAGGE 7
RISERVE NATURALI TERRESTRI 9
RISERVA NATURALE MACALUBE DI ARAGONA 9
RISERVA NATURALE GROTTA DI SANT'ANGELO MUXARO 9
PERCORSI ENOGASTRONOMICI 9
CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA: FARM CULTURAL PARK 9

COME ARRIVARE 10

COMUNICAZIONI 10

DATE E COSTI PARTECIPAZIONE

Nel 2016 i turni si terranno continuativamente dal 22 Maggio al 27 Agosto. Ogni turno dura 6 giorni, arrivo il lunedì e partenza il sabato. Le spedizioni sono aperte per un minimo di 3 fino a un massimo di 6 partecipanti.
Il costo settimanale è di 390,00 € ed include l'alloggio, i survey giornalieri in mare e la formazione scientifica tramite training da svolgere nella base a terra, dalla tariffa è escluso il vitto. E' possibile prenotare per più di una settimana. La partecipazione è aperta esclusivamente a maggiorenni. Non sono richieste particolari conoscenze scientifiche, richiediamo solo un grande spirito di adattamento e una buona attitudine a lavorare in gruppo.

LA VITA DI CAMPO

I partecipanti vivranno insieme in una graziosa mansarda situata a Villaggio Mosè, frazione di Agrigento, sulla costa sud-occidentale della Sicilia.
L'alloggio si trova a circa 4 km dalla Valle dei Templi e a 5 km dal mare.
La mansarda è composta da un ampio living, due camere, cucina completa ed un bagno con doccia. Il bagno viene condiviso dai partecipanti, un massimo di 6 persone (se il gruppo è al completo). La casa è dotata inoltre di aria condizionata.
In zona si trovano numerosi bar, tabacchi, ristoranti-pizzeria, supermarket, poste e banca, raggiungibili in pochi minuti a piedi.
C'è una lavanderia nelle vicinanze, oppure i partecipanti possono lavare a mano le proprie cose in alloggio.
E' preferibile dotarsi di auto per muoversi e raggiungere agevolmente i luoghi d'interesse, in alternativa la fermata del bus di linea si trova sotto casa. I partecipanti saranno responsabili delle pulizie ordinarie dell'alloggio, così come della preparazione del cibo e della spesa (a carico dei partecipanti).
Condividendo ogni attività fianco a fianco ai ricercatori, vivrete un'esperienza unica!
La partecipazione alle spedizioni di ricerca dell'Associazione Me.Ri.S. vi permetteranno di comprendere appieno in cosa consiste la vita da ricercatore, apprendendo la biologia e le tecniche del monitoraggio dei cetacei. Fin dal primo giorno vi spiegheremo i vari aspetti della ricerca, vi mostreremo i vostri incarichi, e come utilizzare l'equipaggiamento in dotazione. Nei giorni successivi verrete direttamente coinvolti nelle varie fasi della raccolta ed elaborazione dati, consentendovi di mettere in pratica e approfondire le conoscenze dei vari metodi di ricerca. Inoltre terremo una serie di lezioni specifiche sulla biologia, tecniche di monitoraggio e sui vari aspetti legati alle minacce ed alla conservazione dei cetacei. La qualità scientifica dei dati raccolti è assicurata grazie ad un attento training dei partecipanti ed alla constante supervisione dei ricercatori durante l'attività in mare.
La partecipazione al progetto vi consentirà di entrare in contatto con le usanze, la cultura culinaria e lo stile di vita in Sicilia e di visitare paesaggi unici, permettendovi di apprezzare quest'isola meravigliosa.
Al fine di farvi sentire a vostro agio, vi incoraggiamo a esprimere preventivamente qualsiasi esigenza di cui tener conto in un gruppo multiculturale.

LE NOSTRE RICERCHE

La biodiversità degli ecosistemi marini è in rapida alterazione sotto la pressione combinata dei cambiamenti climatici e dell'impatto antropico; precise misure di protezione, per le specie o per gli ecosistemi, sono ancora piuttosto scarse. La biodiversità è mantenuta quando la qualità e la distribuzione degli habitat nonché, la

distribuzione e abbondanza delle specie, sono in linea con le prevalenti condizioni fisiografiche, geografiche e climatiche di una data area. La diversità biologica marina deve essere quindi ben documentata e compresa prima di poter essere interamente preservata. La ricerca incentrata sulle specie di cetacei è importante per numerose ragioni, ma la principale è che i cetacei sono buoni indicatori dello stato di salute degli ecosistemi marini poiché sono organismi longevi, quindi studi a lungo termine su tali specie permettono di monitorare la storia delle perturbazioni dell'ecosistema al quale sono esposti.
I cetacei sono per la gran parte predatori al vertice delle catene trofiche marine che regolano l'abbondanza di una grande varietà di specie di pesci e cefalopodi, quindi bioaccumulano e concentrano i principali contaminanti ambientali persistenti (per esempio, metalli pesanti, diossine, policlorobifenili). La salute dei cetacei e lo stato delle popolazioni riflette quindi gli effetti dei fattori di stress naturali e antropici, per cui tali specie sono considerate buone sentinelle dello stato di salute dei livelli trofici inferiori dell'ecosistema marino. Per questi motivi, i mammiferi marini sono specie chiave per il monitoraggio e la realizzazione di piani di conservazione dell'ambiente marino.
In questo ambito nasce l'associazione Me.Ri.S. Mediterraneo Ricerca e Sviluppo, un'organizzazione senza scopo di lucro per la salvaguardia e la protezione di habitat e specie marine, la cui missione principale è contribuire alla protezione dei cetacei nel Mar Mediterraneo.
La protezione dei cetacei per essere efficace deve tutelare l'intero areale occupato dalle diverse specie. La loro distribuzione lungo le coste italiane, attualmente appare "a macchia di leopardo", molti ricercatori concordano che questa è dovuta, verosimilmente, ad uno sforzo di ricerca non uniforme piuttosto che ad una reale assenza delle specie. Da questa prospettiva, l'associazione Me.Ri.S. focalizza la propria attenzione su una zona del Canale di Sicilia la cui presenza di cetacei non è mai stata indagata prima.
Il Canale di Sicilia è il tratto di mare compreso tra la Sicilia e la Tunisia. Quest'area svolge un ruolo importante dividendo il Mar Mediterraneo in due principali sottobacini, l'orientale e l'occidentale. La complessa topografia e la circolazione rendono il Canale di Sicilia una zona altamente produttiva e un hotspot di biodiversità nel mar Mediterraneo.
L'associazione MeRiS incentra le sue ricerche nelle acque antistanti la costa sud-occidentale sicula tra le province di Agrigento e Caltanissetta. Qui è possibile incontrare svariate specie di cetacei, delfini comuni, stenelle e tursiopi sono particolarmente diffusi. I delfini che popolano queste acque sono sottoposti a pesanti minacce e ad una scarsa tutela. L'Associazione Me.Ri.S. è pioniera nelle ricerche sui cetacei in quest'area. Il Dolphin Survey 2016 mira a incrementare le conoscenze sulla presenza, abbondanza e distribuzione dei delfini costieri. Ogni partecipante contribuirà in prima persona all'esplorazione di questo ricco tratto di mare.

I METODI DI RICERCA comprendono:
• Monitoraggio dei cetacei nelle aree di studio, condotto giornalmente da un gommone a chiglia rigida (Selva 5.40) equipaggiato con un motore fuoribordo 40 hp, 4 tempi.
• Attività di foto-identificazione individuale utilizzata per ottenere stime di abbondanza dei delfini e informazioni sui relativi movimenti e sulla struttura sociale.
• Applicazione di modellistica utilizzata per indagare la distribuzione e l'uso dell'habitat.
• Monitoraggio della dimensione dei gruppi e del comportamento dei delfini e successive analisi tramite software GIS.
• Monitoraggio di altre specie marine, tra cui tartarughe, tonni, pesce spada e uccelli durante le uscite in mare.

• Avvistamento da terra
• Osservazione delle interazioni tra delfini e attività antropica, principalmente pesca a strascico.

PROGRAMMA

Giorno 1 (Arrivo)
Entro le 17:00 Incontro con i ricercatori presso l'alloggio per conoscersi, introduzione al progetto e presentazione di tutti i membri del team, orientamento di base

Giorni 2-5

- Sveglia, colazione, preparazione degli spuntini da portare a bordo e del pranzo a sacco
- 8:00 Appuntamento coi ricercatori per raggiungere il porto
- 9:00 Partenza dal porto e lavoro in mare
- 14:00 Rientro in porto, pulizia imbarcazione e raggiungimento dell'alloggio
- 14:30-17:30 Riposo/tempo libero
- 18:00-20:00 Presentazione/Seminario e/o attività analisi dati
- 20:00 Cena, tempo libero e riposo

N.B. Il programma può subire variazioni in base alle condizioni meteo-marine

Gli argomenti trattati saranno:

- Riconoscimento delle specie di cetacei del Mediterraneo
- Biologia, evoluzione ed adattamenti anatomici dei cetacei
- Bioacustica
- Distribuzione e uso dell'habitat delle diverse specie di cetacei del Mediterraneo
- Minacce e stato di protezione dei cetacei
- Protocollo e disegni di campionamento
- Distance sampilng
- Modellizzazione della distribuzione dei cetacei
- Foto identificazione e applicazioni
- Elaborazione dati fotografici (pratica)
- Elaborazione dati tramite GIS (Sistemi Informativi_Geografici)

Giorno 6 (Partenza)
Mattina Colazione, fare le valigie e partire (tutti i volontari dovrebbero lasciare la base preferibilmente entro le 12 della mattina). In caso vorrete prolungare la permanenza in Sicilia saremo lieti di consigliarvi bed and breakfast convenzionati.

COSA PORTARE

Da portare sul campo

- t-shirt, pantaloncini, pantalone lungo (leggeri, asciugatura rapida)
- impermeabile
- cappello o berretto con protezione per il collo
- scarpe comode, come sandali, infradito, scarpe sportive, ecc (con suola in gomma bianca)
- giacca a vento, maglione o felpa (anche nella stagione calda)
- occhiali da sole
- crema solare, consigliata con protezione 30 o superiore
- zainetto / zaino

- borse impermeabili o sacchetti di plastica sigillabili (per proteggere le apparecchiature come la fotocamera da umidità e acqua)

Biancheria da letto e balneazione
- asciugamani
- telo mare
- sacco a pelo

Nota: lenzuola pulite, cuscini, federe saranno forniti dal progetto. Tuttavia, coloro che desiderano portare le proprie possono farlo.

Oggetti personali
- toeletta personale (sono consigliati saponi e shampoo biodegradabili)

N.B. E' consigliabile portare il proprio computer

CONDIZIONI DEL PROGETTO

Il sole splende per gran parte dell'estate e può arrivare a fare molto caldo. I partecipanti al progetto possono aspettarsi tempo soleggiato con temperature tra i 21 e i 35° C. Molte ore saranno spese sotto il sole a bordo della barca da ricerca. Per evitare qualsiasi problema si prega di utilizzare creme solari e abbigliamento adeguato.
Le uscite in barca saranno effettuate su un gommone con chiglia in vetroresina lungo 5.4 metri, dotato di un motore 40 HP 4-tempi fuoribordo. L'imbarcarsi e scendere dal gommone richiede un minimo di abilità fisica. Le condizioni del mare, sono generalmente buone, le uscite possono essere annullate in caso di condizioni di mare mosso, o il programma potrà subire variazioni nell'organizzazione della giornata.
Anche se le uscite sono effettuate con mare calmo, lo stesso può diventare agitato e può capitare che ci sia un po' di movimento in barca sulla via del ritorno in porto. Il mal di mare è raramente un problema tuttavia per i più sensibili consigliamo di munirsi di precauzioni contro il mal di mare. Inoltre il mare mosso può rappresentare un problema per persone con problemi fisici (es. alla schiena, anche, ginocchio, etc.) quindi tali persone sono invitati a considerare attentamente la loro partecipazione a questa campagna di ricerca e chiedere consiglio al proprio medico. Non è consigliabile alle donne incinte partecipare a questo progetto, a causa di rischi connessi con la navigazione occasionale con mare mosso.
I volontari sono tenuti a:
- Essere in grado di passare lunghe ore in mare, di solito sotto il sole caldo, tuttavia in barca è disponibile il tendalino. La temperatura in mare nei mesi estivi può essere molto calda e quelli con intolleranza al sole e al calore potrebbero trovare questo progetto impegnativo. Comunque, consigliamo ai volontari di portare alcuni indumenti caldi e/o impermeabili, in caso di cambiamenti improvvisi delle condizioni meteorologiche.
- Essere in grado di camminare per brevi distanze.
- Avere un livello di base di nuoto per ragioni di sicurezza, in quanto la ricerca richiede di trascorrere molte ore a bordo di una piccola imbarcazione (tuttavia, non è necessario essere in grado di nuotare per lunghe distanze).

Attrazioni turistiche

www.consorziodeitempli.ag.it

Valle Dei Templi: *La Valle Degli Dei*

Uno dei siti archeologici più rappresentativi della civiltà greca classica, inserito nel 1998 dall'UNESCO nell'elenco del Patrimonio Mondiale. Su un crinale roccioso che delimita a sud l'altopiano su cui sorgeva l'abitato classico, ancora emergono i resti dei templi dorici.

www.lavalledeitempli.it

Il giardino della Kolymbethra

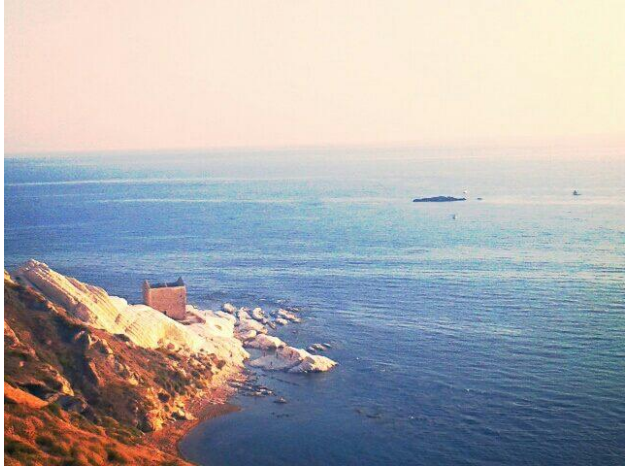
Tra il tempio di Castore e Polluce e quello di Vulcano, nel cuore della Valle dei Templi di Agrigento, si estende una vasta area verde nota come il "Giardino della Kolymbethra". Bene storico, naturalistico e paesaggistico di grandissimo rilievo, il giardino è stato affidato al FAI nel 1999. Autentico gioiello archeologico e agricolo della Valle dei Templi, tornato alla luce dopo decenni di abbandono, è un giardino straordinario per la magnificenza della natura che qui trova la massima espressione della sua generosità e per la ricchezza dei reperti archeologici che ancora vengono alla luce.

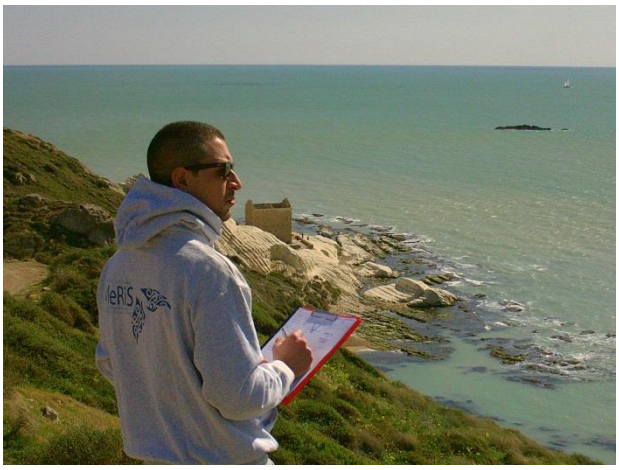
www.visitfai.it/giardinodellakolymbethra

Spiagge

A due passi dalla storia e dal mito, le spiagge di Agrigento si susseguono per oltre 150 km. Questa fascia costiera, meno conosciuta rispetto ad altre località siciliane, presenta spiagge, scogliere e baie che non trovano eguali in nessun'altra parte del Mediterraneo.

Marina di Palma





Riserva naturale di Punta Bianca

Scala Dei Turchi

Spiagge da visitare:
Marina di Palma
Baia del castello
Riserva naturale di Punta Bianca
Lido San Leone
Scala Dei Turchi
Capo Russello
Giallonardo
Siculiana Marina
Riserva Naturale Di Torre Salsa
Bovo Marina
Eraclea Minoa
Riserva Naturale Del Fiume Platani
Secca Grande

Riserve Naturali Terrestri

Riserva Naturale Macalube di Aragona

A 15 km a Nord di Agrigento si trova la Riserva Naturale "Macalube di Aragona". Istituita nel 1995 dalla Regione Sicilia e gestita da Legambiente Sicilia, tutela i "vulcanelli di fango freddo" nonché le zone umide e le numerose specie floristiche endemiche.
http://www.legambienteriserve.it/sezioni/macalube/1.html

Riserva Naturale Grotta Di Sant'Angelo Muxaro

21 ettari tutelati nell'entroterra della provincia di Agrigento. La Riserva è caratterizzata da un rilievo gessoso alto circa350 m s.l.m., il complesso carsico ipogeo si sviluppa per una lunghezza di circa 1,2 km.
http://www.legambienteriserve.it/sezioni/muxaro/1.html

Percorsi Enogastronomici

Una ricca e prelibata varietà di proposte vi aspettano per deliziare il vostro palato e soddisfare la vostra sete di conoscenza. Dalla generosità di una terra in equilibrio fra mare e montagna, e dall'eredità lasciata da numerose dominazioni, nascono squisiti prodotti e piatti tipici: menu a base di pesce, di carne, formaggi freschi e stagionati, vini rinomati in tutto il mondo ed una pasticceria straordinaria. Profumi e sapori tipici del Mediterraneo, in una combinazione tutta da scoprire.

Centro D'arte Contemporanea: Farm Cultural Park

Farm Cultural Park è un centro culturale di nuova generazione con una forte attenzione all'arte contemporanea e all'innovazione. E' situato nel cuore del centro storico di Favara (a 10 km da Villaggio Mosè), in un quartiere denominato de "I sette cortili" per la sua conformazione urbana caratterizzata appunto da sette piccole corti, che nel tempo era rimasto semiabbandonato.
Farm Cultural Park ha acquisito alcune delle abitazioni presenti all'interno dei sette cortili, trasformandole in luoghi di esposizione di arte contemporanea, spazi d'incontro, cucine a vista per workshop e pranzi, cocktail bar, shop vintage e altro ancora. In questo modo l'area si è trasformata da luogo abbandonato e degradato, in centro di attrazione turistica e sede di meeting sull'innovazione e le arti.
La nascita di Farm Cultural Park è inoltre servita da stimolo per l'intera cittadinanza di Favara, nel tempo l'intero centro storico si è rivitalizzato, con l'apertura di locali attirando pubblico dai centri vicini, ma soprattutto altri hanno deciso di investire nel binomio centro storico/cultura, creando altre realtà molto interessanti. In questo

modo Favara sta diventando la seconda meta turistica della provincia di Agrigento, dopo la Valle dei Templi.
www.farm-culturalpark.com www.facebook.com/farmculturalpark

COME ARRIVARE

via terra/mare
Diverse compagnie di traghetti operano verso la Sicilia. Il porto di destinazione è Palermo, a circa 110 chilometri a nord di Agrigento. Da Palermo si può prendere un autobus o il treno per Agrigento Centrale. Esistono inoltre diversi bus dalle principali città italiane (www.saistrasporti.it).

In aereo via Palermo (Aeroporto Falcone-Borsellino)/via Trapani (Aeroporto Birgi)/via Catania (Aeroporto Fontanarossa)/via Comiso (Aeroporto degli Iblei).
Raggiungere la base dagli aeroporti è relativamente semplice prendendo i relativi bus diretti per Agrigento. Il tragitto dura dalle 2 alle 3 ore.

COMUNICAZIONI

Numeri di telefono e contatti
Jessica +39 347 14 30 619
Fabrizio +39 340 5437493
Email: info.meris@gmail.com